

## **Curriculum**

### **di Raffaella Bertazzoli**

#### **Posizione accademica**

- Docente di Letterature Comparete presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona. SSD L-FIL-LET/14.
- Membro della Consulta di Critica Letteraria e Letterature Comparete.
- Membro dell'Associazione per gli Studi di Teoria e Storia Comparata della Letteratura

#### **Incarichi accademici**

- Dal 2001 Membro del Collegio Docenti del Dottorato in Lingue e Letterature Straniere e Scienza della Letteratura dell'Università di Verona.
- Dal 2001 Tutor di tesi di Dottorato.
- Dal 2007 Membro del Collegio Docenti del Dottorato in Scienze didattiche, narratologiche e della formazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia.
- Dal 2009 Referente per la Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Comparete del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere.
- Dal 2012 Coordinatore del Dottorato in Lingue e Letterature Straniere e Scienza della Letteratura dell'Università di Verona.
- Dal 2013 Membro del Collegio Docenti del Dottorato in Studi Filologici, Letterari e Linguistici dell'Università di Verona.
- Dal 2011 coordinatrice del progetto "Salute, malattia e luoghi di cura" finanziato dalla Fondazione CARIVERONA con 20 Assegni biennali.
- Dal 2015 Coordinatore del Dottorato in Studi Filologici, Letterari e Linguistici dell'Università di Verona.
- Dal 2012 Commissario sorteggiabile per l'ASN per il SSD L-FIL- LET/14 (F/4) Critica letteraria e Letterature Comparete, con assolti i parametri delle tre

mediane richieste.

### **Incarichi scientifici**

- Dal 1998 Coordinatrice dell'Unità PRIN di Verona. I progetti sono stati articolati con le Università di: Venezia Ca' Foscari, Pisa, Trieste, Lecce, Milano, Modena- Reggio Emilia, Piemonte orientale.
- 2009: La Bibbia nella letteratura italiana: echi e riscritture (punteggio: 55/60)
- 2010/11: Letteratura d'Europa: un progetto di educazione alla cittadinanza europea in una società inclusiva e multiculturale (punteggio: 79/100)
- 2012: Letteratura d'Europa: un progetto di educazione alla cittadinanza europea in una società inclusiva e multiculturale (punteggio: 14/15)
- Dal 2001 Co-direttore della collana «Mneme» (Grafiche Fiorini, Verona).
- Dal 2009 Membro del Comitato Nazionale per l'Edizione Critica delle Opere di Gabriele d'Annunzio.
- 2010 Membro del comitato scientifico del progetto "Letteratura d'Europa: un progetto di educazione alla cittadinanza europea in una società inclusiva e multiculturale" che ha aperto una collaborazione con numerose Università europee.
- Dal 2011 Co-direttore della collana «Studi e testi di letteratura italiana e comparata» (Franco Cesati, Firenze).
- Dal 2012 Responsabile scientifico del progetto "Salute, malattia e luoghi di cura nella tradizione letteraria" finanziato dalla Fondazione Cariverona
- Dal 2012 Reviewer della rivista «Letteratura e Letterature» (Fabrizio Serra, Pisa).

- Dal 2013 Membro dell'Advisory Board della rivista «Mise en abyme. International Journal of Comparative Literature and Arts» (Bel-Ami edizioni, Roma).
- Dal 2015 Membro de Comitato scientifico della rivista “Archivio D'Annunzio”.
- Dal 2016 Co-direttore della collana “Cartacanta. Forme letterarie del sapere”.
- Dal 2017 membro del Comitato scientifico della collana “Letteraria”, diretta da Lucia Rodler e Gino Ruozzi.
- Nel 2004 ha vinto il Premio d'Annunzio per l'edizione critica della *Figlia di Iorio*.

#### **Studi nei settori della ricerca:**

- Formazione nei settori dell'Italianistica e delle Letterature straniere. Fanno parte della sua prima produzione studi di impianto storico- critico, rivolti all'analisi dei rapporti tra paesi e culture diverse quali si definiscono nel volume *Belli oltre frontiera* (Roma, Bulzoni, 1983), dedicato alla fortuna europea del poeta romanesco G.G. Belli, e agli studi dialettologici, specificatamente per la sezione che riguarda la diffusione dell'opera belliana in area tedesca e nordica.
  - Ha lavorato al volume *Il mito italiano di Paul Heyse. Studi e documenti* (Verona, Fiorini, 1987), in cui ha seguito i percorsi e le tendenze culturali che hanno caratterizzato i rapporti tra Italia e Germania nella seconda metà dell'Ottocento. Attraverso l'opera di uno scrittore, traduttore e critico “militante”, quale può definirsi Paul Heyse, ha analizzato la diffusione della cultura italiana in ambito tedesco.
- Ha quindi condotto ricerche in campo esegetico-critico, filologico e di analisi delle fonti sull'opera di Gabriele D'Annunzio, con particolare riguardo a testi

come il Trionfo della morte, Elegie romane, Merope, Asterope, Isottèo, Maia, Elettra, Forse che sì, forse che no, e alla produzione dannunziana del periodo bellico e fiumano. Tali lavori sono stati presentati nei numerosi convegni organizzati dal Centro Studi Dannunziani di Pescara, dal Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera e da organismi internazionali. Con uno studio mirato alla ricostruzione della genesi della tragedia pastorale *La figlia di Iorio* ha portato a termine il volume monografico *Il mito raggiunto* (Milano, Franco Angeli, 1989). Ha indirizzato alcuni lavori alla figura tragica di Mila e alla sua duplice condizione di vittima e salvatrice (*La figura di Mila e l'evoluzione di un'idea*). La monografia, Gabriele d'Annunzio, Firenze, Le Monnier Università, 2012; *Perizia metrica sul D'Annunzio tragico*, in Per Franco Gavazzeni. *L'officina di D'Annunzio. Giornata di studi in ricordo di Franco Gavazzeni* (2013).

- Nell'ambito degli studi filologici ha portato a termine per l'Edizione Nazionale delle Opere di Gabriele d'Annunzio l'edizione critica della *Figlia di Iorio* (Vittoriale degli Italiani, 2004).
- Ha indirizzato lavori critici e di commento in particolare verso le opere di alcuni autori del XIX secolo: C. Boito, *Senso. Storielle vane* (Milano, Garzanti, 1990); A. Ranieri, *Sette anni di sodalizio con Giacomo Leopardi* (Milano, Mursia, 1995); G. D'Annunzio, *Elegie romane – Isottèo* (Torino, Einaudi, 1995); C. Sbarbaro, *Pianissimo* (Tübingen, Gunter Narr, 2000).
- Studi di carattere testuale, con particolare attenzione alla ricerca e all'analisi delle fonti, hanno caratterizzato buona parte della sua produzione critica: l'esperienza "in lingua" del dialettale Berto Barbarani; i saggi su I.U.Tarchetti, Giovanni Verga, Vittorio Imbriani, Gabriele d'Annunzio, raccolti nel volume *Scritture di confine* (Roma, Bulzoni, 1990); i lavori su D.H. Lawrence come "esploratore" delle radici antropologiche e culturali degli italiani (*Gli itinerari italiani di D.H. Lawrence tra diari di viaggio e pagine*

critiche, 1999; Tempo e spazio nelle pagine sul Monastero di Montecassino di D.H. Lawrence, 2000), gli studi su Vittorio Imbriani folklorista e scrittore di marca “espressionista”; l’esame del para-dialetto verghiano in traduzione (Lawrence traduttore di Verga: «La lupa» (1977), una lettura comparata del Pascoli conviviale e del D’Annunzio di Maia. i lavori di carattere intertestuale, nella linea che collega il Werther goethiano, soprattutto nelle sue traduzioni francesi, e gli Sciolti al Chigi di Vincenzo Monti, le ricorrenze wertheriane nei Canti leopardiani.

- Sui rapporti tra testo letterario e suo ri-uso in ambito cinematografico si è incentrato il saggio Memoria e oblio nel “Forse che sì, forse che no” e in “Vaghe stelle dell’Orsa”, presentato nel volume monografico Visconti a Volterra. La genesi di “Vaghe stelle dell’Orsa” (Torino, Lindau, 2000).
- Un settore di interesse è stato rivolto alla letteratura odeporea e alla traduzione di testi di viaggio con lavori sul diario italiano di Paul Heyse, reso per la prima volta in lingua italiana e nel quale ha analizzato le nuove tendenze della letteratura di viaggio in Italia nella seconda metà dell’Ottocento (Un anno in Italia, Milano, Franco Angeli, 1994). Ha quindi preso in considerazione alcuni testi di viaggio di Franz von Gaudy, uno scrittore tedesco del primo Ottocento di cultura cosmopolita, che in due suoi racconti offre una vera e propria parodia del viaggio di formazione. Dai testi, fino ad allora inediti in italiano, emerge l’uso del genere odeporeo in funzione antifrastica, con il quale l’autore ribalta l’immagine canonica dell’Italienbild, arrivando a una vera e propria codificazione di anti-genere (Due racconti italiani, Verona, Fiorini, 2000).
- Ha riservato un particolare interesse al settore degli studi tematici, cui si ascrive il volume Pensieri sull’ignoto. Poesia religiosa e simbologia funebre tra Sette e Ottocento (2003), nel quale si mette in rilievo la straordinaria importanza che alcuni testi sepolcrali inglesi in traduzione hanno avuto nel

definire il lessico, il gusto e la sensibilità del preromanticismo italiano; il volume *La Natura nello sguardo. Mito Stagioni Paesaggi* (2007), che analizza gli intrecci tra la poesia descrittiva di matrice anglosassone del XVIII secolo e le sue varianti europee. E infine il libro *Intrecci foscoliani* (2008), che ripercorre la secolare vicenda della poesia sepolcrale europea, tenendo come approdo il testo foscoliano dei *Sepolcri*.

- Si ricorda inoltre la collaborazione al Dizionario tematico di letteratura, curato da R. Ceserani, M. Domenichelli, P. Fasano (Utet Editore) con la stesura delle voci: «Assassinio di congiunti», «Eden», «Fame».
- Nell'ambito degli studi sulla traduzione, ha pubblicato il volume *La traduzione letteraria*, Roma, Carocci 2006; ristampato con aggiornamenti e una nuova introduzione nel 2015.
- Ha curato il manuale di *Letteratura comparata* (Brescia, Editrice La Scuola, 2010).
- All'interno del progetto di ricerca d'interesse nazionale *Il mito nella Letteratura italiana*, ha curato il III volume *Dal Settecento all'Ottocento* (Brescia, Editrice Morcelliana, 2003) e il volume V, t. I, *Miti oltre frontiera* (Brescia, Editrice Morcelliana, 2009), con finanziamento PRIN.
- Per il progetto *La Bibbia nella Letteratura Italiana*, ha curato il terzo volume *Antico Testamento* (Brescia, Editrice Morcelliana, 2011).
- Ha partecipato a numerosi convegni di area italianistica e comparatistica in Italia e all'estero, dove è stata relatrice.
- Relativamente al finanziamento PRIN, ha organizzato i convegni: "I compagni di Ulisse. Mito, Arti, Letterature". Verona, 7-8 Settembre 2006; *Bibbia e Letteratura. L'Antico Testamento e la Letteratura Italiana*, Verona, 20- 21 settembre 2010;

- Per il progetto "Salute, malattia e luoghi di cura" ha pubblicato il saggio Dalla memoria attiva alle forme patologiche del ricordo (e dell'oblio), in AA. VV., La mente perturbata. Figurazioni letterarie del male interiore, Verona, Cierre Grafica, 2013, pp. 7-104.
- Dal convegno "I volti delle acque. Mitologie del Diluvio nelle letterature europee", Verona, 17-18 maggio 2012 sono pubblicati gli Atti: I volti delle acque. Mitologie del Diluvio nelle letterature europee, a cura di R. Bertazzoli, C. Gibellini, A. Larcati, Firenze, Cesati, 2013.
- Nel 2013 è stata organizzatrice e relatrice in convegni per il 150° dalla nascita di Gabriele d'Annunzio: (Pescara (marzo), Pescara (ottobre), Chieti (dicembre), Verona (dicembre).
- Organizzazione del convegno e Curatela degli Atti del Convegno Gabriele d'Annunzio: "Io ho quel che ho donato" (Verona, 20-21 marzo 2013), Bologna, Clueb, 2014.
- Organizzatrice del Convegno "William Shakespeare. Un romantico italiano (1616 e 1816)" (Verona, 20-21 giugno 2016).

#### Studies in different areas of research

Part of the first production are historical-critical studies, aimed at analyzing the relationships between different countries and cultures such as *Belli oltre frontiera* (Rome, Bulzoni, 1983), dedicated to the European reception of the Roman poet G.G. Belli, specifically the section regarding his fortune in the German and Nordic areas. *Il mito italiano di Paul Heyse. Studi e documenti* (Verona, Fiorini, 1987), has completed a survey about cultural trends and relations between Italy and Germany in the mid-nineteenth century through the work of this writer, translator, critic and "militant" in the diffusion of Italian culture within Germany.

She carried out research in critical exegesis, philology and analysis of the sources on the works by Gabriele D'Annunzio, with particular reference to texts such as *Trionfo della morte*, *Elegie romane*, *Merope*, *Asterope Isottò*, *Maia*, *Elettra*, *Forse che sì, forse che no*, and the production during the war. *Memoria e oblio nel romanzo Forse che sì, forse che no* presented in the celebration of Luchino Visconti in Volterra (Turin, Lindau, 2000) focused on the relationship between literary text and its re-use in film. These works were presented at numerous conferences organized by the Centre D'Annunzio in Pescara, the Italian Vittoriale of Gardone Riviera, and international organizations. A study investigating the genesis of pastoral tragedy *La figlia di Iorio* merged into the monograph *Il mito raggiunto* (Milan, Franco Angeli, 1989), with particular attention paid to Mila (*La figura di Mila e l'evoluzione di un'idea*).

Among the philological studies she completed the critical edition of *La figlia di Iorio* (Vittoriale degli Italiani, 2004) for the National Edition of the Works by Gabriele d'Annunzio.

She dedicated critical works to Camillo Boito, *Senso. Storielle vane* (Milan, Garzanti, 1990); Antonio Ranieri, *Sette anni di sodalizio con Giacomo Leopardi* (Milan, Mursia, 1995); Gabriele D'Annunzio, *Elegie romane- Isottèo* (Turin: Einaudi, 1995); Camillo Sbarbaro, *Pianissimo* (Tübingen, Gunter Narr, 2000).

Textual studies with particular attention to research and analysis of the sources have characterized much of her critical production: the work on D.H. Lawrence as "explorer" of the anthropological and cultural roots of the Italian character (*Gli itinerari italiani di D.H. Lawrence tra diari di viaggio e pagine critiche*, 1999; *Tempo e spazio nelle pagine sul Monastero di Montecassino*, 2000); Vittorio Imbriani folklorist and "expressionist". An examination of the para-dialect in the translation of Verga (D.H. Lawrence traduttore della "Lupa" (1977); the comparative reading of Pascoli *Poemi conviviali* and D'Annunzio *Maia*. Several experiences on "language" have been collected in the volume *Scritture di confine* (Rome, Bulzoni, 1990).

She dedicated her attention also to Odeporics and travel Literature; she translated for the first time in Italian the *Diary* by Paul Heyse, and analyzed the new trends in travel literature in Italy in the second half of the nineteenth century (*Un anno in Italia*, Milan, Franco Angeli, 1994). She also took into consideration some travel texts by Franz von Gaudy, a German writer of the early nineteenth century, that in two of his stories offers a veritable parody of the travellers of the XVIII century (*Due racconti italiani*, Verona, Fiorini, 2000).

She directed a particularly interest to the field of thematic studies, with the book *Pensieri sull'ignoto. Poesia sepolcrale e simbologia funebre nel XVIII secolo* (2003), in which she emphasizes the extraordinary importance that some church-yard poems had in defining the lexicon, the taste and sensibility of the Italian pre-Romanticism and the volume *La Natura nello sguardo. Miti stagionali paesaggi* (2007), which examines the relations between the English poems on Nature of the eighteenth century and their European variants. And the book *Intrecci foscoliani* (2008). She worked for the *Dictionary*, edited by R. Ceserani, M. Domenichelli, P. Fasano (Utet) writing the voices: "Assassinio di parenti", "Eden", "Fame."

In the field of translation studies, she has published the book *The Literary Translation*, Rome, 2006 Carocci.

Within the project on the Myth in Italian Literature, she has edited the third volume dedicated to eighteenth and nineteenth century (Brescia, Morcelliana, 2003) and the volume *V t.I, Miti oltre frontiera* (Brescia, Morcelliana, 2009). Within the project on the Bible in the Italian Literature, she edited the third volume *Antico Testamento* (Brescia, Morcelliana, 2011).

For the project "Disease and Literature"

- *Dalla memoria attiva alle forme patologiche del ricordo (e dell'oblio)*, in AA. VV., *La mente perturbata. Figurazioni letterarie del male interiore*, Verona, Cierre Grafica, 2013, pp. 15-104.

The conference "I volti delle acque. Mitologie del Diluvio nelle letterature europee", Verona, 17-18 maggio 2012 has been published in the *Acts: I volti delle acque. Mitologie del Diluvio nelle letterature europee* (Verona 12-13 maggio 2012), a cura di R. Bertazzoli, C. Gibellini, A. Larcari, Firenze, Cesati, 2013.

Other Conferences:

- *La persistenza del mito. La lira di Orfeo e la poesia di Pascoli*, in *Le chiavi del mito e della storia* (Foggia, 12-13 December 1912), edited by G. Cipriani and G. Tedeschi, Bari, Levante editore, 2013, p. 35-53.

Within the studies on D'Annunzio: Raffaella Bertazzoli, *Gabriele d'Annunzio*, Firenze, Le Monnier Università, 2012; *Perizia metrica sul D'Annunzio tragico*, in *Per Franco Gavazzeni. L'officina di D'Annunzio. Giornata di studi in ricordo di Franco Gavazzeni*, coordinatore Pietro Gibellini, Bergamo, 26 maggio 2012, a cura di Maria Maddalena Lombardi, Bergamo, Biblioteca civica Angelo Mai, 2013, pp. 31-45.



In 2013 was the organizer and speaker at conferences for the 150th anniversary of the birth of Gabriele d'Annunzio (Pescara (March) Verona (March), Pescara (October) Chieti (December), Verona (December).

Conference: "Io ho quel che ho donato" (Verona, 20-21 marzo 2013), Bologna, Clueb, 2014.

Conference "William Shakespeare. Un romantico italiano (1616 e 1816)" (Verona, 20-21 giugno 2016).